



BILANCIO SOCIALE 2025

FONDAZIONE SAN PIO X - PADOVA

Indice

1. Introduzione al Bilancio Sociale

2. Il 2025 in sintesi

3. Metodologia

3.1 Modalità di divulgazione

4. Informazioni generali sull'ente

4.1 Informazioni generali

4.2 Ambiti territoriali di operatività

4.3 Mission, valori e principi

4.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

4.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore

4.6 Storia della Fondazione

5. Struttura governo e amministrazione

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

5.2 Personale impiegato e volontari

5.3 Mappatura dei principali stakeholder

6. Obiettivi ed attività

6.1 Servizi e attività

7. Situazione economica – finanziaria

7.1 Provenienza delle risorse economiche

7.2. Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

8. Monitoraggio: l'Organo di controllo

9. La sostenibilità ambientale

9.1 Gestione dei rifiuti

9.2. Digitalizzazione

10. Conclusioni

I. Introduzione al Bilancio Sociale

La Fondazione San PIO X ETS è lieta di presentare la terza edizione del proprio bilancio sociale, relativo all'anno solare 2025.

Il riscontro positivo ottenuto dalla precedente edizione nel contesto socio-territoriale e nella comunità di riferimento ci ha convinto a proseguire in questo percorso di rendicontazione sociale, che vede nel bilancio sociale uno strumento imprescindibile attraverso il quale:

- Garantire la massima trasparenza ai nostri interlocutori
- Rendicontare informazioni prettamente economico-finanziarie
- Rendicontare informazioni necessarie a verificare, misurare e controllare l'impegno di un ente in termini di sostenibilità sia ambientale sia sociale.

In definitiva, il bilancio sociale rappresenta uno strumento che permette di dare evidenza ad informazioni diverse da quelle contenute nel bilancio di esercizio e che, in assenza di tale strumento, verrebbero dimenticate.

Inoltre, garantendo la massima chiarezza e trasparenza nella redazione del bilancio sociale, il documento vuole fungere da base per instaurare relazioni di fiducia e mantenere altresì una collaborazione costante con tutti i portatori di interesse.

II. Il 2025 in sintesi

La Fondazione, iscritta al RUNTS nella sezione "Altri enti del Terzo settore", con decreto n. 127 del 21.4.2022, ha proceduto, nel corso del 2024, ad adeguare il proprio statuto rendendolo conforme alle indicazioni delle circolari interpretative per quanto riguarda l'oggetto sociale e semplificando l'organismo di controllo.

Il 2025 è stato caratterizzato da un'importante opera di raccolta fondi straordinaria finalizzata ai lavori di ripristino della struttura che era stata danneggiata in maniera importante da un grave evento climatico catastrofico¹ e che ha compromesso - almeno parzialmente - l'utilizzo del Centro di Spiritualità.

Il lavori di ripristino (rifacimento del piano interrato con opere di muratura, ripristino della pavimentazione; arredi; impianti etc.) e di "messa in sicurezza" della struttura, con l'apporto di sostanziali migliorie (vasche di contenimento, gruppo elettrogeno, valvole di sicurezza; etc.) sono iniziati nel corso del 2025 ed hanno impegnato - assorbendo così buona parte delle risorse - la Fondazione, le cui energie sono state canalizzate nel cercare di compiere tutti gli sforzi necessari per poter ridare, in una prospettiva temporale rapida, alla struttura, piena operatività e funzionalità.

Quanto sopra ha certamente impattato anche sulle iniziative della Fondazione, limitando l'uso dell'edificio, parzialmente inagibile.

¹ Un nubifragio avvenuto il 16 maggio 2024, che ha creato ingenti danni in tutto il territorio della provincia di Padova.

Nel corso dell'anno 2025 sono comunque proseguite le attività di sostegno e presenza nel territorio per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione realizzate nel Centro mediante contributi e aiuti effettuati in occasione di incontri, raduni, ritiri spirituali, nonché donazioni individuali dei benefattori.

I proventi raccolti anche nel presente esercizio, grazie alla generosità dei benefattori ed il continuo sostegno anche in avvenire da parte degli stessi, consentono di guardare al futuro con sufficiente tranquillità, anche con specifico riferimento alle spese straordinarie cui la Fondazione si è trovata a dover far fronte in maniera non programmata, perché imprevedibile, legate a quanto sopra specificato.

La Fondazione, inoltre, nel corso del 2025 ha proseguito anche la propria attività di solidarietà sociale nel territorio, e all'estero, con specifici progetti di:

- carità a favore di persone povere e bisognose,
- sostegno, secondo le finalità istituzionali;
- organizzazione di seminari, missioni e pellegrinaggi in luoghi significativi, al fine di dare vicinanza e aiuto finanziario per tali attività.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Centro di Spiritualità è stato usato per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed in particolare per l'attività di educazione e supporto alle comunità di giovani e adulti come ad esempio:

- incontri settimanali anche per studi e riflessioni sulla S. Scrittura;
- incontri su vari temi riguardanti il Concilio e il Magistero della Chiesa;
- incontri conviviali e di socializzazione aperti anche ad altre realtà della Parrocchia e del territorio nel quale la Fondazione opera;
- promozione e realizzazione, per il tramite di primaria agenzie di viaggio, di pellegrinaggi ed esperienze di condivisione e fraternità nei luoghi tipici e carismatici della Fede.

3. Metodologia

La Fondazione ha adottato tale strumento di rendicontazione, recependo:

- la Direttiva Europea 2014/95/UE recante modifica della Direttiva 2013/34/UE in materia di *non-financial disclosure*, ossia in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario;
- il D.lgs 254/2016 che consente l'attuazione in Italia della Direttiva sopra elencata;
- le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, fornite dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019

Finalità

Il Bilancio sociale, per la Fondazione San Pio X, rappresenta quindi uno strumento di

rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder ed è un mezzo utile per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento. Lo scopo del Bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti virtuosi, offrono un valore aggiunto al territorio. Sarebbe riduttivo, infatti, che questi esiti fossero esclusivamente rappresentati in una rendicontazione economica.

Con il Bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- ✓ rendicontare le attività svolte,
- ✓ comunicare gli obiettivi, delle strategie, dei dati,
- ✓ informare sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il Bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Fondazione comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra questi: gli utenti, i lavoratori, i sostenitori/amici, i volontari, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e le finalità che la Fondazione persegue.

Principi di rendicontazione

- ✓ *Principio di competenza di periodo*: i dati contenuti nel Bilancio si riferiscono allo stato della Fondazione al 31.12.2025
- ✓ *Principio di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità*: la redazione del Bilancio, è curata nei contenuti dalla Presidenza in collaborazione con il consiglio di amministrazione sotto la regia del Comitato dei Garanti.
- ✓ *Principio di completezza*: i dati contenuti sono il frutto del lavoro di analisi, raccordo e verifica da parte dei responsabili della Fondazione. Il Bilancio sociale così costruito diventa strumento di dialogo e confronto con gli stakeholder dei nostri servizi.

3.1 Modalità di divulgazione Presentato in Assemblea di approvazione Bilancio 2025, il Bilancio sociale è diffuso nei seguenti canali:

- ✓ pubblicazione sul sito web all'indirizzo: <https://fondazioneanpiox.org/>
- ✓ Distribuzione di brochure in occasioni di eventi di particolare rilievo per la Fondazione.

4. Informazioni generali sull'ente

4.1. Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Denominazione: Fondazione San Pio X Padova – Ente Terzo Settore

Indirizzo sede legale: Via De Cristoforis, 8 - Padova

Forma giuridica e modello di riferimento: Fondazione di diritto privato

Tipologia: Ente Terzo Settore

Data di costituzione: 12.07.2010

Codice Fiscale: 92227120281

N. Iscrizione Enti Terzo settore: 2147

E-mail:

mail ordinaria : fondazione.s.pioxpadova@gmail.com

Pec : fondazione_s.pioxperlanuovaevangelizzazione@legalmail.it

Sito Internet: <https://fondazioneanpiox.org/>

4.2 Ambiti territoriali di operatività

La Fondazione San Pio X è presente da quasi quindici anni nel territorio di Padova. La Fondazione nasce e si sviluppa prevalentemente operando nel quartiere di San Pio X, zona Stanga della Città di Padova, avendo la propria sede adiacente a via Anelli ed essendosi radicata in questo quartiere. La Fondazione San Pio X opera nel vasto ambito dell'inclusione sociale e persegue il miglioramento globale della qualità della vita delle persone, anche con situazioni di disagio psichico/sociale/personale e con disabilità e promuove una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e condivisione guidata ed ispirata dal messaggio evangelico.

4.3 Mission, Valori e Principi

La Fondazione San Pio X si pone come finalità istituzionale *“quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.*

La Fondazione è priva di finalità lucrative ed ha come scopo il sostenere l'attività di promozione umana nell'ambito del territorio della Regione Veneto e dovunque sia

necessario. La Fondazione prende ispirazione e si riconosce negli ideali della Fondazione "Famiglia di Nazareth" con sede in Roma."

Mission

La *mission* di Fondazione San Pio X è la seguente: "promuovere i valori connessi ai diritti fondamentali della persona², secondo l'antropologia cristiana e il magistero espresso nei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II^o; attuare iniziative di educazione e sensibilizzazione diretta a soggetti che si trovano in condizioni di povertà materiale, morale e psichica (con particolare riguardo al territorio della Diocesi di Padova) al fine di aiutarli a vivere in modo libero e dignitoso secondo i valori fondamentali della persona".

Valori

La Fondazione, nel perseguimento della *mission*, orienta costantemente il proprio operato ai suoi scopi istituzionali

- ✓ **Qualità delle relazioni:** Rendere attivo questo valore significa, per la Fondazione, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo partecipa all'attività di questa, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- ✓ **Qualità dell'ambiente:** In accordo tra le diverse tipologie di attività della Fondazione, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi ne partecipa.
- ✓ **Valorizzazione dei talenti** Conoscere la persona che partecipano alle attività della Fondazione per favorirne e valorizzarne le capacità, abilità e potenzialità.
- ✓ **Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).** Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- ✓ **Rispetto delle regole fiscali e civili.** Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la Fondazione è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- ✓ **Fedeltà ai principi statutari:** Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.
- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.** Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- ✓ **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.** Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- ✓ **Ampliamento delle iniziative** Valutazione di tutte le possibili iniziative economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi della Fondazione.
- ✓ **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.** Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.

² In primo luogo, il diritto alla vita dal suo inizio alla sua fine naturale, il diritto di libertà, la dignità di ogni persona.

- ✓ **Stile relazionale collaborativo nei confronti di altre fondazioni e associazioni e del contesto esterno.** Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- ✓ **Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.** Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.

Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione.

In particolare:

- ✓ definire ed attuare **strategie** di sviluppo della Fondazione, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto sociale locale e nazionale.
- ✓ definendo **ruoli e competenze** di ciascun benefattore, sostenitore e volontario all'interno dell'organizzazione.

4.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

La Fondazione è priva di finalità lucrative ed ha come scopo il sostenere l'attività di promozione umana nell'ambito del territorio della Regione Veneto e dovunque sia necessario.

La Fondazione si prefigge quindi:

- a) di promuovere i valori connessi ai diritti fondamentali della persona;
- b) di attuare iniziative di educazione e sensibilizzazione diretta a soggetti che si trovano in condizioni di povertà materiale, morale e psichica (con particolare riguardo al territorio della Diocesi di Padova) al fine di aiutarli a vivere in modo libero e dignitoso secondo i valori fondamentali della persona, esclusa ogni attività di culto o di evangelizzazione.

Tali finalità sono perseguite attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo settore, alle lettere:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

4.5 Collegamenti con altri enti: appartenenza a reti associative e partecipazioni

Nel corso del 2025 la Fondazione ha intensificato gli scambi e le collaborazioni con altre associazioni ed Enti. In particolar modo, ha offerto le sue strutture ad associazioni e movimenti (Comunione e Liberazione, Focolarini; Ordine Franciscano Secolare OFS; etc.); ha interloquuto con enti pubblici e fondazioni per sinergie nell'utilizzo dei propri spazi a fini culturali (conferenze, concerti, scuole di musica, etc.) e comunque di promozione e sviluppo dell'individuo. In particolare poi, per il secondo anno, la Fondazione ha partecipato alla "giornata del volontariato" (presso la piazza di Prato della Valle, in Padova, nel mese di settembre) con un proprio stand dedicato.

Nel mese di marzo è stato organizzato e promosso un incontro con il prof. Emilio Lazzarin, referente della "Delegazione Veneta Amici della Sindone" con la finalità di presentare articoli, studi e testimonianze sul telo sindonico. Titolo dell'incontro: In cammino verso la Pasqua: incontro con "L'uomo della Sindone".

4.6 Storia dell'organizzazione

Presentiamo di seguito gli eventi principali della storia della Fondazione, dal 2010 ad oggi.

La Fondazione nasce originariamente con lo scopo di acquisire un terreno edificabile prima, ed edificare poi, una struttura adiacente la parrocchia di San Pio X di Padova, in zona via anelli – Stanga, per ampliare gli spazi ad uso dei frequentatori delle strutture dei Giuseppini del Murialdo cui fa riferimento tale parrocchia.

Tale progetto iniziale (anno 2008) è stato poi sostituito, grazie all'intuizione dell'avv. Adelchi Chinaglia (1945 – 2022) avvocato canonista e stretto collaboratore di Francisco Arguello (Kiko), iniziatore del cammino neocatecumenale, da uno del tutto diverso: la costruzione di un centro "polifunzionale" affidato al progetto dell'arch. Mattia Del Prete di Roma.

La Fondazione, dopo aver acquisito il terreno edificabile - dove attualmente ha la sua sede – di proprietà originariamente dei Giuseppini del Murialdo, inizia nel 2012 la costruzione di questa struttura.

Questa non ha come finalità solo quella di creare spazi "liturgici" ulteriori e complementari rispetto alla parrocchia del Pio X di Padova, ma anche quella di diventare un centro "polifunzionale" che possa favorire gli incontri interreligiosi e culturali, che diventi un centro di aggregazione dei giovani, e la cui estetica rappresenti un alto valore simbolico di recupero di una zona e di un quartiere (quello di via anelli in Padova), conosciuto a livello nazionale per il suo degrado sociale ed umano.

Nel 2014 la Fondazione, grazie all'opera di uno dei suoi fondatori (dr. Alberto Rasi Caldogno) ottiene credito da primario Istituto bancario, che comprende e sposa la bontà del progetto. Nel dicembre 2016 viene utilizzata per la prima volta con un concerto di giovani strumentisti. La Fondazione da un'iniziale attività di gestione dell'importante struttura realizzata ha, negli anni, ampliato e diversificato le sue attività sia nella ricerca di fondi, sia nella realizzazione di iniziative, eventi (meeting ed incontri anche di carattere culturale), attività ed opere benefiche, supporto di pellegrinaggi etc.

5. Struttura, governo e amministrazione

Il capitolo presenta alcuni dati di sintesi che rappresentano il livello istituzionale della Fondazione.

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori in Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione San Pio X è stato confermato 2021. L'attuale composizione del CdA è la seguente:

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data ultima nomina	Numero Mandati
Anna Maria Dell'Agnolo	Presidente	15/01/2021	2
Antongiulio Colonna	Segretario	20/12/2021	4
Laura Bergamo	Consigliere	20/12/2021	2
Gianpaolo Bertelli	Consigliere	20/12/2021	4
Federico Rigato	Consigliere	20/12/2021	2

Gli amministratori non sono legati da alcun grado di parentela tra di loro e non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dal Comitato dei Garanti, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio. Gli amministratori scadono alla data convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Comitato dei Garanti elegge il Presidente.

Compensi, retribuzioni e indennità di carica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica.

Tipologia compenso	Totale annuo lordo
--------------------	--------------------

Membri Cda	Rimborso spese e compenso	Nessuno
Organi di controllo	Compenso professionale	Nessuno

CdA nell'anno e partecipazione media

Nel corso dell'anno il Consiglio si è riunito periodicamente ogni due/tre mesi per adottare le determinazioni formali finalizzate ad adottare gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Tutte le riunioni del CdA sono state totalitarie.

La consultazione informale, ed interlocuzione tra i componenti del consiglio, coordinati dalla Presidente, è costante e/o, quantomeno, settimanale.

Il Comitato dei Garanti

La Fondazione ha un Comitato dei Garanti composto di tre persone; esso ha il compito di vigilare l'esatto adempimento e perseguimento degli scopi istituzionali della stessa.

Tipologia organo di controllo

Con l'entrata in vigore della Legge sul terzo settore, il Comitato dei Garanti ha nominato un nuovo organo di controllo monocratico. Il Revisore dei conti vigila sulla corretta amministrazione e gestione Fondazione, **assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.**

L'attuale revisore è stato nominato nel corso del 2024 (esercizio Bilancio 2023) e resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2025.

Tale carica è rivestita attualmente dalla **dr.ssa Tiziana Pradolini**, già presidente dell'ordine dei commercialisti di Padova, ed iscritta nel registro dei revisori legali dei conti della provincia di Padova.

5.2 Personale impiegato e volontari

Le attività della Fondazione sono portate avanti tramite l'apporto del suo consiglio di amministrazione e di volontari, attualmente in un numero di circa 50, che condividono valori e finalità dedicando parte del loro tempo in maniera del tutto gratuita.

La Fondazione non ha dipendenti ma utilizza personale somministrato, assunto da Agenzia per il Lavoro, per la pulizia e la piccola manutenzione ordinaria del Centro di Spiritualità.

5.3 Mappatura dei principali stakeholders

Gli stakeholders rappresentano gli interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composita con cui la Fondazione instaura diverse modalità di interazione. Gli stakeholders sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit. Sono attori essenziali per il perseguimento degli obiettivi statutari,

interni ed esterni, che la Fondazione si pone.

Si possono così individuare, sinteticamente.

Stakeholders interni:

- persone fisiche: volontari; benefattori, amici.

Stakeholders esterni:

- Movimenti e Associazioni: Comunione e Liberazione; Movimento dei Focolari, Ordine Francescano Secolare OFS; etc.
- Enti No profit: Casa Priscilla ODV; Associazione ProVita&Famiglia; etc.
- Enti Pubblici: Regione Veneto; Comune di Padova; Università di Padova; Conservatorio Statale di Musica "Cesare Pollini"; Ordine degli Avvocati di Padova; etc.
- Enti Ecclesiastici: Diocesi di Padova; Giuseppini del Murialdo; etc.
- Delegazione Veneta Amici della Sindone

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore, il Bilancio Sociale della Fondazione per il 2025 individua una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale. La Fondazione fa propria la definizione di valutazione di impatto qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)".

La Fondazione considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented".

Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad **un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate**, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale della Fondazione fonda sui principi presenti nelle sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

La Fondazione ha dato il suo supporto, attraverso primarie agenzie di viaggio, per la pianificazione ed organizzazione di pellegrinaggi e/o campi scuola, supportando iniziative (spettacoli teatrali, concerti etc.) benefiche per la raccolta di fondi a favore dei giovani partecipanti.

Oltre all'ordinaria attività costituita da incontri settimanali e mensili la struttura è stata utilizzata con sempre maggiore frequenza da altre associazioni e movimenti (Comunione e Liberazione; Ordine Francescano Secolare OFS; Associazioni per le Famiglie; Focolarini), sono stati promosse occasioni di scambio e discussione.

7. Situazione economico – finanziaria

La sostenibilità economica

Per sostenibilità economica si intende la capacità di un'organizzazione di svolgere le proprie attività secondo criteri di efficienza ed equilibrio gestionale, assicurando la continuità operativa e lo sviluppo di progetti nel lungo termine.

La Fondazione San Pio X ETS, in coerenza con la propria natura di ente non profit, declina questa dimensione in modo peculiare rispetto al modello aziendale classico: l'efficienza economica è intesa come lo strumento necessario per generare, preservare e accrescere il valore sociale a beneficio della comunità.

In quest'ottica, le pagine che seguono presentano la riclassificazione del bilancio d'esercizio, volta a evidenziare il valore economico generato dalla Fondazione e quello distribuito. La distribuzione del valore esprime quantitativamente la remunerazione dei vari stakeholder che, a vario titolo, partecipano alla vita della Fondazione e ne rendono possibile il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale.

Valore economico generato

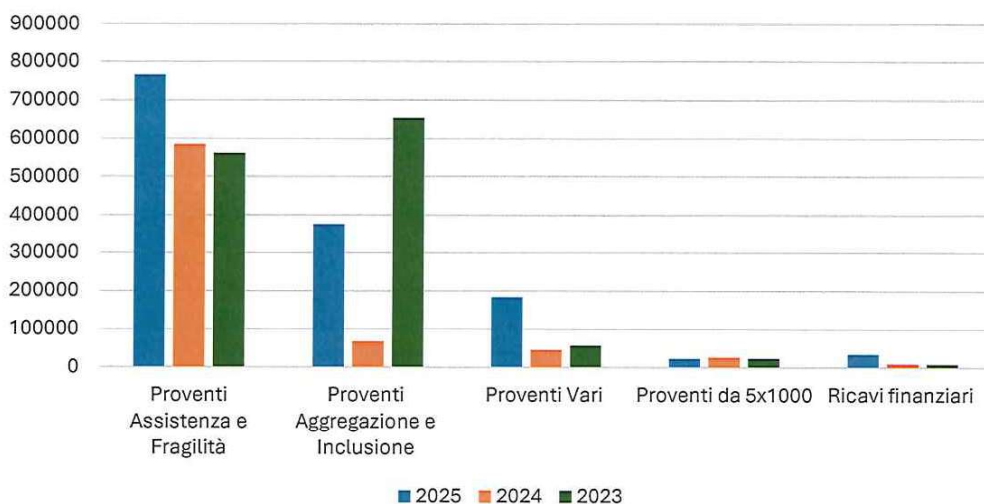
Nel corso dell'esercizio 2025, il **valore economico** complessivamente generato dalla Fondazione si è attestato ad **€ 1.383.021,84**.

Si riportano di seguito le singole componenti che hanno concorso al raggiungimento di tale risultato, a testimonianza della solidità e dell'efficacia gestionale poste a supporto delle attività della Fondazione.

Componente	2025		2024		2023	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Proventi Assistenza e Fragilità	€ 764.387,42	55,27%	€ 585.249,62	79,26%	€ 561.476,54	43,03%
Proventi Aggregazione e Inclusione	€ 376.717,01	27,24%	€ 68.509,00	9,28%	€ 652.594,27	50,02%
Proventi vari	€ 183.373,79	13,26%	€ 46.329,88	6,27%	€ 57.246,24	4,39%
Proventi da Cinque per mille	€ 23.592,14	1,71%	€ 27.545,64	3,73%	€ 24.421,58	2,00%
Proventi finanziari	€ 34.951,48	2,53%	€ 10.780,37	1,46%	€ 9.028,30	1,87%
Proventi straordinari	-	-	-	-	-	-

TOTALE VALORE GENERATO	€ 1.383.021,84	100,00%	€ 738.414,51	100,00%	€ 1.304.766,93	100,00%
-------------------------------	-----------------------	----------------	---------------------	----------------	-----------------------	----------------

Valore economico generato nel triennio 2023-2025



Nella tabella e nel grafico sopra riportato si può osservare l'andamento delle singole voci che costituiscono il valore complessivamente generato dalla Fondazione San Pio X.

Nell'anno 2025 si registra una significativa crescita del valore generato, il quale si attesta ad **€ 1.383.021,84**, rispetto ai € 738.414,51 del 2024, con un incremento di € 644.607,33 (+87,3%).

È possibile rilevare come, nel corso del triennio, i proventi derivanti da liberalità e contributi a favore delle fragilità e quelli derivanti da attività di aggregazione ed inclusione sociale rappresentano le principali componenti generatrici di valore. Le suddette voci, difatti, rappresentano ogni anno più dell'80,00% del valore economico complessivamente generato dalla Fondazione (93,05% nel 2023, 88,54% nel 2024, 82,51% nel 2025).

I **proventi derivanti da liberalità e contributi a favore delle fragilità** si confermano la principale fonte di ricavo, raggiungendo € 764.387,42, in aumento di € 179.137,80 rispetto al 2024 (+30,6%). Nonostante la crescita in valore assoluto, la loro incidenza sul totale dei proventi diminuisce dal 79,26% al 55,27% (-23,99%). Ciò è dovuto all'incremento dei **proventi derivanti da attività di aggregazione ed inclusione sociale**, che passano da € 68.509,00 a € 376.717,01, registrando un incremento di € 308.208,01 (+449,9%). La relativa incidenza sul totale cresce dal 9,28% al 27,24% (+17,96%).

Anche i **proventi vari** mostrano andamento crescente, attestandosi a € 183.373,79, con un incremento di € 137.043,91 rispetto al 2024 (+295,8%). La loro incidenza passa dal 6,27% al 13,26% (+6,99 punti percentuali), contribuendo ulteriormente al processo di

diversificazione delle fonti di entrata.

Con riferimento alle altre voci generatrici di valore (**proventi da Cinque per Mille e proventi finanziari**), si registra un andamento relativamente stabile nel corso del triennio.

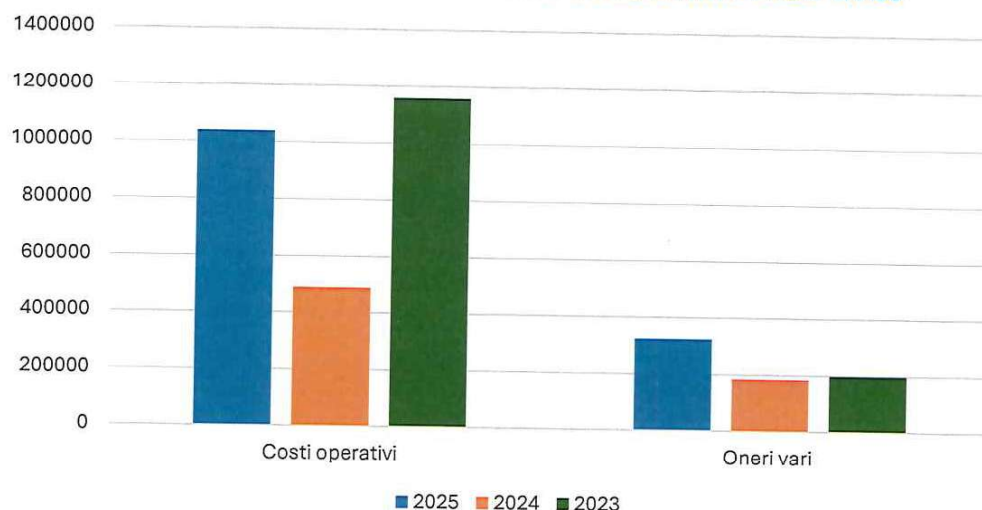
Infine, anche nel 2025 non si rilevano **proventi straordinari**, confermando che la crescita del valore economico generato deriva esclusivamente dalla gestione caratteristica e dalle ordinarie attività istituzionali. Tale elemento rappresenta un indicatore positivo di sostenibilità economica, in quanto testimonia la capacità dell'Ente di incrementare i propri ricavi senza ricorrere a componenti di natura eccezionale.

Valore economico distribuito

Sono di seguito riportate le singole componenti che hanno contribuito a determinare il valore distribuito dalla Fondazione.

Componente	2025		2024		2023	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Costi operativi	€ 1.038.558,55	76,30%	€ 486.758,12	59,24%	€ 1.158.854,84	85,38%
Oneri vari	€ 322.617,66	23,70%	€ 334.894,61	40,76%	€ 198.427,18	14,62%
TOTALE VALORE DISTRIBUITO	€ 1.361.176,21	100,00%	€ 821.652,73	100,00%	€ 1.357.282,02	100,00%

Valore economico distribuito nel triennio 2023-2025



Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha **distribuito valore economico** per un ammontare complessivamente pari ad **€ 1.361.176,21**, in significativo aumento rispetto agli € 821.652,73 del 2024, con un incremento di € 539.523,48 (+65,7%).

La componente prevalente è rappresentata dai **costi operativi**, relativi all'acquisto di materie prime e servizi e collegati alla realizzazione delle attività di sostegno ai soggetti fragili e alle attività di aggregazione. Nel 2025, i costi operativi ammontano a € 1.038.558,55, in crescita di € 551.800,43 rispetto ai € 486.758,12 del 2024 (+113,4%). La loro incidenza sul valore economico distribuito aumenta dal 59,24% al 76,30% (+17,06%). Tale andamento evidenzia un rafforzamento degli investimenti direttamente connessi allo svolgimento delle attività istituzionali e dei servizi erogati, confermando la destinazione prevalente delle risorse verso la mission della Fondazione.

L'altra componente che impatta sulla distribuzione del valore generato dalla Fondazione consiste nella voce "oneri vari", che comprende eventuali accantonamenti, oneri finanziari e altri oneri di natura residuale. Nel 2025, tali oneri si attestano a € 322.617,66, registrando una lieve diminuzione rispetto ai € 334.894,61 del 2024, pari a € 12.276,95 (-3,7%). In termini di incidenza, il loro peso sul totale del valore economico distribuito si riduce dal 40,76% al 23,70% (- 17,06%).

Nel complesso, l'analisi conferma una **distribuzione del valore economico sempre più coerente con la mission istituzionale dell'Ente**. L'incremento delle risorse destinate ai costi operativi testimonia il rafforzamento della capacità della Fondazione di trasformare il valore economico generato in interventi, servizi e progettualità a beneficio della collettività, consolidando allo stesso tempo la sostenibilità economica e l'impatto sociale delle proprie attività.

8. Monitoraggio Organo di controllo

Nel 2025 l'organo di controllo della Fondazione ha svolto i compiti previsti dall'art.30 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017).

Esso ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/01, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Di tale attività di monitoraggio si dà esito secondo quanto riportato nella relazione dell'organo di controllo allegata al presente Bilancio sociale.

9. La sostenibilità ambientale

Il tema della sostenibilità ambientale quale insieme di tutti quei meccanismi, condizioni e buone pratiche (economiche, produttive e sociali) in grado di coniugare lo sviluppo di beni e servizi con la tutela dell'ambiente, è oggi elemento fondamentale che riguarda la stessa possibilità di esistenza del Pianeta.

A causa della recente escalation dei cambiamenti climatici e delle previsioni in merito alla loro evoluzione in caso non si proceda con tempestività ad un marcato cambio di passo, l'idea di sostenibilità ambientale è diventata così forte quasi da sovrapporsi al concetto di sviluppo sostenibile, obbligando ad inserire una riflessione che non può non tenere conto delle implicazioni sociali ed economiche sull'ambiente.

In tale contesto, e seguendo le preziose indicazioni del Magistero della Chiesa (cfr. enciclica "*Laudato si'*"), la Fondazione San Pio X tiene alta la propria attenzione sulle tematiche ambientali e si adopera – all'interno delle proprie possibilità – per contribuire a diminuire l'impatto negativo sull'ambiente e a favorire gli impatti positivi, impegnandosi ad aumentare tale contributo nei prossimi anni.

9.1. Gestione dei rifiuti

In quanto Fondazione, l'Ente è caratterizzato da un basso impatto ambientale, dal momento che la produzione di rifiuti si limita alle ordinarie attività d'ufficio.

Quanto all'utilizzazione del Centro di Spiritualità la Fondazione si impegna quotidianamente a ridurre al minimo gli sprechi e l'impatto sull'ambiente del suo utilizzo.

Con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti la Fondazione effettua la raccolta differenziata dei rifiuti: la plastica, la carta e tutti gli altri rifiuti non pericolosi vengono suddivisi nelle apposite sezioni, sulla base della tipologia e secondo i criteri previsti dal Comune di Padova. Questa prima scrematura permette un più efficiente smaltimento dei rifiuti che poi vengono conferiti negli appositi contenitori stradali.

Con riguardo all'utilizzo di plastica e carta la Fondazione, oltre al corretto smaltimento, attua attività positive (ad es.: distributore di acqua fresca gratuita senza bottiglie di plastica, utilizzo al minimo di carta e fotocopie) e di sensibilizzazione degli utenti per ridurre l'utilizzo.

9.2. Digitalizzazione

La Fondazione ha sempre fatto largo uso di social/chat ed ha di recente attivato un sito internet che permette di reperire tutte le attività ed informazioni utili sull'attività istituzionale della Fondazione, e sulle iniziative che a questa si riferiscono.
Ciò comporta e comporterà un sempre minore utilizzo della carta.

10. Conclusioni

La Fondazione San Pio X nel corso del 2025, pur dovendo far fronte al grave evento che ha ridotto la funzionalità del suo centro di spiritualità, ha proseguito la sua attività nei confronti di soggetti terzi, realtà associative nuove, diversificando i campi di intervento e soprattutto evidenziando la rilevanza sociale della sua attività.

Siamo consapevoli che la complessità e la stratificazione sociale, in realtà metropolitane come quella dove la Fondazione opera, evidenzino un sempre crescente "bisogno di socializzazione" e la necessità di creare contesti privilegiati per favorire le relazioni, il dialogo ed il confronto tra le persone: su questo il percorso della fondazione è certamente ancora lungo ma al contempo avviato.

Padova, 29 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

FONDAZIONE S. PIO X
Per la Nuova Evangelizzazione - E.T.S.

